

poli della quale dall' Appostolo San Paolo fu scritta la Lettera, che intitolò a' *Colossensi*. Ora è tutta rovinata. V. *Gerapoli*, in oggi *Bamboukale* ne' confini della *Lidia*, unicamente famosa per le sue molte rovine, e per una Fontana d'acqua calda. VI. *Primnessa*, collocata ove ha la sua origine il Fiume *Sangario*. VII. *Tiberiopoli*, nelle vicinanze del Monte *Sipilo*, di cui le Storie nulla mi provvedono di memorabile.

La *Lidia*, o sia *Menia*, confina a Levante con la *Frigia*, all'Ostro con la *Caria*, ed a Ponente con la *Eolide*, e con la *Misia*. Era fertile in altri tempi, perchè la bagnavano parecchi Fiumi considerabili, tra' quali si distinguevano il *Caicco*, l'*E-mo*, il *Caistro*, e il *Pattolo*, che gli scorrono per il mezzo dal Levante al Ponente. *Creso*, di cui tanto ha parlato la Storia favolosa, fu il Signore di questo Paese, le cui Città sono: I. *Sardi*, anticamente la Capitale, convertita a' di nostri in Villaggio povero al Fiume *Pattolo*, e settanta miglia Inglese in circa lontana da *Smirne*. Soleva servire di Sede ad un Vescovo, ed entrava nel numero delle Sette Chiese dell'*Asia*. Fu poi rovinata da un Terremoto, e laddove anticamente si vedeva la Città, ora non rimangono se non le rovine magnifiche. II. *Filadelfia*, ora *Alabsheir*, Sede Archiepiscopale, o Metropolitana, ed una delle sette mentovate Chiese. Era situata in una Pianura fertile al Settentrione del Monte *Tmolo*, ma in oggi molto inferiore alla sua primiera grandezza. Nell'anno 1392. fu presa da *Bajazzette* Signore de' Turchi, dicendosi vedersi anche a' nostri giorni